La segreteria è stata costretta a dimettersi

La Federazione PSI nuovamente in crisi

Contrasti sull'accordo che ha portato alla formazione del governo di centro-sinistra — Isolata la destra — Vi saranno ripercussioni anche nella giunta capitolina?

La federazione romana del PSI è di nuovo in crisi. L'altra notte al termine di un vivacissimo dibattito la segreteria ha deciso di dimettersi. La rottura al vertice della federazione socialista romana è avvenuta sul modo di interpretare il compromesso raggiunto tra i quattro partiti (PSI, DC, PSU e PRI) per la riesumazione della formula di centro-sinistra. La destra socialista che a Roma fa capo a Palleschi e a Santarelli pretendeva l'approvazione di un documento di accettazione incondizionata dell'attuale governo. Lo si sapeva: in sostanza dovevano considerare irrinunciabile la formula di centro-sinistra respingendo la possibilità di stabilire equilibri politici nuovi e più avanzati a livello nazionale e locale. Le altre tre correnti (centro «bertoldiana» e sinistra) sono partite invece da posizioni di critica dell'attuale governo Rumor per sostenere la necessità di un ulteriore esame della situazione dopo le elezioni regionali del 7 giugno prossimo.

Quattro documenti sono stati così presentati sulle diverse posizioni assunte nella riunione del Direttivo della federazione. Messo ai voti nessuno dei quattro documenti ha ottenuto la maggioranza. La destra ha ottenuto 21 voti, il centro (Gatti Quadrana) 11, quello dei «bertoldiani» (Di Segni Dell'Unto) 13 voti, la sinistra (Benzoni) 3 voti. Dei 58 membri del direttivo ne erano assenti 10, quattro dei quali del gruppo Di Segni Dell'Unto.

L'esito del termine dello scrutinio che il segretario Gatti ha deciso di rassegnare le dimissioni. Un primo incontro per ricomporre la crisi si terrà domani giovedì nel corso di una nuova riunione del Direttivo. Le trattative puntano di un isolamento della destra e potrebbero anche sfociare ad una nuova maggioranza spostata a sinistra.

Se si osservano i risultati del voto si vede come la maggioranza del Direttivo socialista abbia espresso notevoli riserve sul compromesso raggiunto da De Martino Nenni per il governo Rumor. Nello stesso tempo la maggioranza non considera irremovibile il centro-sinistra ma anzi è pronta ad aprire un dialogo con le altre forze politiche di sinistra per un ulteriore riesame della situazione. In sostanza la maggioranza dei socialisti romani ha assunto una posizione di attesa sul centro-sinistra attesa che può essere chiarita dopo le elezioni regionali del 7 giugno.

Anche se il voto sulle quattro mozioni è stato espresso per la formula governativa di centro-sinistra è facile intuire come i suoi risultati abbiano inevitabilmente ripercussioni anche in Campidoglio. Al Comune infatti governa una alleanza di centro-sinistra anche se i repubblicani sono passati provvisoriamente all'opposizione.

Ogni riserva su questa alleanza si ripercuote sulla giunta capitolina. Parlare di crisi al Comune è forse prematuro. Una cosa comunque è certa: il numero dei socialisti che considera il centro-sinistra il toccasana della situazione nazionale e locale si sta assottigliando sempre più.

Al Consiglio comunale sono state approvate intanto una serie di delibere fra le quali una riguardante la concessione alla Romana Gas della rete di distribuzione del metano. In apertura di seduta l'assessore Pala aveva risposto ad una interrogazione comunista riguardante la causa che il Campidoglio sosterrà contro la società «Roma al mare» la quale ha costruito palazzi su terreni di proprietà del Comune. La causa sarà sostenuta come avevano richiesto i comunisti da un legale di fiducia della Giunta nominato al di fuori dell'Avvocatura comunale.

I consiglieri comunisti Vetere e D'Agostini hanno inoltre richiesto la convocazione urgente della commissione consiliare del personale per trattare la composizione dello sciopero dei tecnici capitolini.

Sul minacciato aumento delle tariffe per l'accesso alle spiagge e delle cabine è stata presentata infine una interrogazione da parte dei compagni D'Agostini e D'Alessandro.

Si svolgerà martedì prossimo

Manifestazione antimperialista

L'hanno indetta le federazioni giovanili comunista, socialista e del PSIUP — Domenica un'altra manifestazione della FGCI a Torpignattara: parlerà Gianfranco Borghini

La Federazione giovanile comunista romana, la Federazione giovanile socialista romana, il Movimento giovanile del PSIUP hanno deciso di indire per il giorno 14 — in concomitanza con le giornate di lotta proclamate dal Comitato americano di mobilitazione contro l'aggressione al Vietnam — una manifestazione di protesta contro la estensione della guerra USA nel sud-est asiatico. Un corteo si muoverà alle ore 17,30 dal piazzale delle Scienze davanti all'Università.

Ecco il documento approvato dalle tre federazioni giovanili: «Il colpo di Stato della destra filo-americana in Cambogia, l'accentuazione della guerra segreta nel Laos, il tentativo diretto di coinvolgere le truppe thailandesi nell'aggressione contro il popolo laotiano, l'estensione della presenza politica e militare dell'imperialismo USA in tutta la area del Sud Est asiatico indicano l'accentuarsi della politica aggressiva dell'imperialismo americano.

«L'unica risposta infatti che oggi gli imperialisti americani sanno dare alle sconfitte inflitte loro dall'eroico popolo vietnamita e allo smascheramento del carattere propagandistico della vietnamizzazione del conflitto nel sud Vietnam è quella dell'estensione della guerra all'intera penisola indocinese e per raggiungere questo obiettivo gli USA non hanno esitato attraverso il colpo di Stato in Cambogia a liquidare le posizioni neutraliste di Sihanuk ultimo ostacolo ai loro piani aggressivi.

«Il colpo di Stato in Cambogia come i tentativi voluti nel Congo Brazzaville e nel Sudan fanno parte della linea generale che ispira la politica aggressiva degli USA: scaricare su altri i costi sempre più insostenibili di una strategia di repressione mondiale senza tuttavia recedere laddove ciò non è possibile (come nel Vietnam e nel Laos) dall'arrogante pretesa di intervenire direttamente con le proprie truppe ogni qualvolta la lotta dei popoli per la libertà e l'indipendenza nazionale assume caratteristiche chiaramente antimperialiste e mette in discussione direttamente gli interessi economici politici e militari dell'imperialismo americano.

«L'appartenenza dell'Italia alla NATO voluta ed imposta dagli USA in combutta con le classi dominanti del nostro Paese da una parte rende il governo e il capitalismo italiano complici della strategia della repressione, portata avanti dall'imperialismo americano (partecipazione dell'Italia assieme ai governi razzisti del Sud Africa e della Rhodesia attraverso la fornitura di armi aerei e capitali alla guerra di repressione contro la lotta di liberazione dei popoli del Mozambico e dell'Angola) dall'altra rappresenta il principale sostegno internazionale al potere della borghesia capitalistica contro l'avanzata della classe operaia e delle masse popolari contro la lotta per la trasformazione democratica e socialista del nostro Paese».

* * *

Un'altra manifestazione contro l'aggressione USA nel Sud Est asiatico e in preparazione nella giornata del 12 si svolgerà domenica 12 alle ore 10,30 a Torpignattara organizzata dalla Federazione Giovanile Comunista nella zona Roma Sud. Parlerà il compagno Gian Franco Borghini segretario nazionale della FGCI.

Venerdì

Natta celebra Lenin all'Eliseo

Nel quadro delle manifestazioni per il centenario di Lenin il compagno on. Alessandro Natta introdurrà al Ridotto dell'Eliseo venerdì 10 alle ore 17 un dibattito sul tema «Il Partito della classe operaia nel pensiero di Lenin».

Si conclude il processo d'appello per il «giallo» della via Flaminia

La sentenza oggi per Bruno Rosati

L'uomo è stato assolto in primo grado dall'accusa di aver ucciso la domestica Lucia Caputo - Sempre oggi le richieste del PM per Vulcano e l'inizio dell'Appello per il Villaggio Olimpico - Mazzoleni insiste: «Sono innocente»

Oggi la sentenza per Bruno Rosati, lo stracciVendolo accusato di aver ucciso la domestica Lucia Caputo. Dopo l'intervento dell'ultimo difensore, professor Giuseppe Sotgiu, i giudici della Corte d'assise d'appello si ritireranno in camera di consiglio per la decisione. Ieri l'altro il rappresentante della pubblica accusa, dr. Vincenzo Sangiorgio, aveva sostenuto la piena responsabilità dell'imputato assolto in primo grado per insufficienza di prove ed aveva chiesto una condanna di 30 anni di galera: 25 per omicidio a scopo di rapina e 5 per truffa e estorsione ai danni della vittima). Per questi ultimi reati Rosati è stato già condannato in primo grado.

Nell'udienza di ieri hanno parlato l'avvocato di parte civile Rocco Mangia e uno dei difensori, Marcello Petrelli. L'avvocato Petrelli ha chiesto l'assoluzione con formula piena del suo difeso sostenendo che non è stata raccolta una sola prova capace di indicarlo come l'assassino della Caputo che secondo il difensore sarebbe stata uccisa dal nuovo amico della donna rimasto sconosciuto.

Il cadavere di Lucia Caputo, una cameriera di Barletta trasferitasi a Roma, fu trovato il 24 settembre 1964 in un prato sulla via Flaminia. La donna era stata stordita con il bastone che portava con sé (era claudicante conseguenza della polio che aveva avuto da piccola) e poi strangolata con una canottiera. I sospetti si addensarono su Bruno Rosati che aveva avuto una relazione con la donna. L'uomo che fu arrestato nel settembre del 1966 si è sempre detto innocente.

VULCANO — La parola oggi sarà ancora alla pubblica accusa nel processo contro Marino Vulcano, il protagonista del «giallo dell'pnos», l'uomo che uccise Cira Torti, la ragazza ventiquattrenne con la quale conviveva nella notte del 27 dicembre del 1964.

Nella prima parte della requisitoria tenuta ieri l'altro il P.M. dr. Primura ha sostenuto che Vulcano è un mistificatore, un bugiardo che deve essere condannato per il suo delitto. «Il sennifero — ha detto il dottor Primura — l'ha preso per dissimulare il suo crimine».

Quale sarà la misura della pena che la pubblica accusa chiederà oggi per l'imputato? Si saprà solo alla fine della requisitoria. Il dott. Primura però non ha dubbi sulla responsabilità di Vulcano che ha definito un uomo dalla «cultura dilettantesca», psicopatico che soppresse deliberatamente la sua donna. Ha lasciato chiaramente intendere che chiederà una pena severa, forse non inferiore ai 16 anni di reclusione.

MAZZOLENI — Il prof. Virgilio Mazzoleni imputato dell'uccisione di Sebastiano Lucarelli il ragazzo trovato ucciso il mese scorso sulla via Giustiniana si è incontrato ieri nel carcere di «Regina Coeli» con il suo difensore prof. Sotgiu. Nel corso del colloquio il professore di francese ha ribadito di non aver ucciso il Lucarelli e ha fornito al penalista elementi per la sua difesa.

Mazzoleni si trova in carcere in seguito all'ordine d'arresto che il procuratore della Repubblica di Bergamo ha emesso il 30 marzo scorso con l'accusa di omicidio volontario. Sembra che nei prossimi giorni il procuratore della Repubblica di Roma dott. Giorgio Ciampani notificherà al professore di francese un ordine di cattura.

VILLAGGIO OLIMPICO — Oggi torneranno in Corte d'appello gli accusati dello scandalo del Villaggio Olimpico. Il complesso creato per ospitare gli atleti dell'Olimpiade e poi destinato ad abitazioni per gli impiegati statali. Le palazzine risultarono costruite con materiale scadente. Numerose crepe si produssero nelle case poco dopo la consegna agli «statali».

Ci fu un processo che si concluse con la condanna di 13 imprenditori edili e direttori dei lavori per frode in pubbliche forniture a pene tra un anno e un anno e quattro mesi di reclusione. Ebbero però il beneficio del condono. Nove impiegati dell'Incis incriminati di falso furono assolti.

Ieri inaugurata la mostra in piazza dell'Esquilino 8

65 QUADRI PER LA VEGUASTAMPA

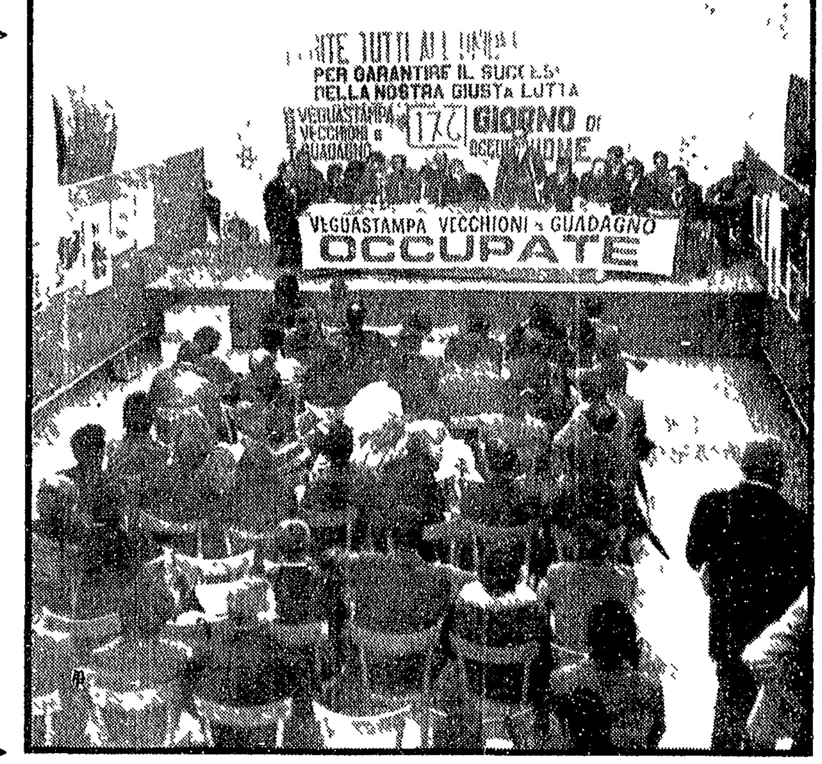
LAVORATORI, giovani artisti, sindacalisti e personalità politiche hanno preso parte ieri sera all'inaugurazione della mostra di opere di artisti democratici a sostegno della lotta dei dipendenti della Veguastampa di Pomezia che da novembre occupano lo stabilimento. I sessantacinque quadri dei più noti pittori sono stati sistemati nell'ampio salone del Centro popolare di cultura in piazza dell'Esquilino nello stabile occupato dai baraccati.

Poco dopo le 18 hanno preso posto alla presidenza il segretario della Camera del Lavoro Leo Canullo, il senatore Carlo Levi che ha donato due suoi quadri, l'assessore alle Belle Arti Adriano Mazzarello, sindacalisti del settore tipografico, lavoratori dell'Almit Gas che occupano il loro posto di lavoro, il pretore Cerminara per i giuristi democratici.

Ha preso la parola per primo l'assessore Mazzarello che ha sottolineato l'importanza e l'alto significato dell'iniziativa che vede l'incontro concreto fra il mondo della cultura e quello operaio. L'assessore ha ribadito il diritto di tutti gli operai al posto di lavoro e la necessità che le autorità si impegnino a fondo concretamente sui gravi problemi cittadini dell'occupazione della casa della scuola.

Il compagno Canullo salutando il significato politico della scelta precisa che hanno fatto gli artisti mettendosi concretamente a fianco dei lavoratori in lotta ha ricordato brevemente le ragioni della dura lotta degli operai della Veguastampa giunti ormai al sesto mese di occupazione: ben 177 giorni in difesa del posto di lavoro contro le speculazioni del padrone.

In questa lotta — ha detto Canullo — i lavoratori della Veguastampa non sono rimasti soli: intorno a loro si è creato un arco di forze politiche sindacali e sociali molto vasto. Qualche risultato si è ottenuto come la cassa integrazione ma non basta. Bisogna ottenere che il posto di lavoro sia assicurato e che tutte le speculazioni finiscano. Per questo — ha ricordato Canullo — *le organizzazioni sindacali mobiliteranno sempre più le masse operaie come già a Pomezia* intorno alla Veguastampa. Anche Carlo Levi e Calabria hanno sottolineato il senso dell'adesione dei pittori alla lotta della Veguastampa nel quadro di una lotta comune degli intellettuali e artisti a fianco della classe operaia. NELLA FOTO: l'inaugurazione della mostra per i lavoratori della Veguastampa.



In lotta insieme a tutti i dipendenti del Comune

Tre giorni senza netturbini

Fermo domenica prossima il personale di macchina delle FF.SS. - Sabato manifestazione contro l'aumento dei prezzi - Successo delle liste unitarie nelle elezioni per la CI alla Immobiliare e Sogene

Sciopero a Fiumicino dei dipendenti ASA: ritardi nei «voli»

Scendono in lotta per 48 ore oggi e domani tutti i dipendenti *capitolini nel quadro della lotta* nazionale (come riferiamo in un'altra pagina del giornale). Lo sciopero riguarda anche i netturbini che in particolare si asterranno dal lavoro fino alle 21 di dopodomani. Per tre giorni quindi non ci sarà raccolta dei rifiuti. Soltanto in alcune zone saranno inviati gli autocarri delle imprese private.

Ecco le modalità delle altre categorie: gli addetti alla segnaletica e al pronto intervento hanno iniziato lo sciopero alle 21 di ieri e termineranno alle 21 di domani. Gli amministrativi sospenderanno il lavoro dalle 11 alle 14 domani e dopodomani esclusa la IX ripartizione (scuole) che sciopererà per 48 ore. In agitazione anche i vigili urbani che rimarranno nelle rispettive sedi di comando per il solo orario ordinario. Gli addetti alle Imposte di Consumo sciopereranno dalle 7 di stamane per 72 ore.

FERROVIERI — Il personale di macchina del compartimento di Roma sciopererà domenica prossima effettuando durante tutta la giornata la fermata di mezz'ora alla partenza del primo treno o all'inizio di ogni turno. I motivi dell'azione organizzata dalla CGIL riguardano la contrattazione delle punte organiche, il miglioramento delle condizioni di lavoro, dei dormitori e dell'ambiente, le ferie estive.

ENTI PUBBLICI — Entrano in sciopero domani i dipendenti degli enti pubblici nel quadro della lotta nazionale (articolata per regioni) che ha avuto inizio il 31 marzo. Nella mattinata alle ore 9 i lavoratori parteciperanno ad una manifestazione al teatro Valle per discutere sui problemi del riassetto autonomo del parastato e sulle rivendicazioni immediate portate avanti dai dipendenti.

CdL — La segreteria della Camera del Lavoro in un comunicato ha espresso la propria solidarietà ai compagni Franco Del La Rosa, segretario della FILCAMS-CGIL, Antonio Petrugello membro di CI all'Alemagna e al segretario della Filcams-Cisl Angelo Buttinelli, quali dovranno comparire davanti al magistrato venerdì prossimo per reati contemplati dal famigerato codice Rocco. «La denuncia — scrive il comunicato sindacale — è tanto più grave in quanto definisce manifestazione non autorizzata il semplice sostare di un esiguo gruppo di lavoratori davanti ad un'azienda in occasione di uno sciopero effettuato per il rinnovo del contratto di lavoro. L'episodio risale ad alcuni mesi fa. In ... [illegible]».

IMMOBILIARE — Successo delle liste unitarie CGIL-CISL e UIL nelle elezioni per la CI alla Società generale Immobiliare e alla SOGENE. In particolare alla Immobiliare si sono avuti i seguenti risultati.

Voti validi 597 di cui 421 impiegati e 166 operai: CGIL voti 296 di cui 130 impiegati e 166 operai pari al 50,5%, seggi 3; CISL voti 143 impiegati pari al 24,3%, seggi 2; UIL voti 82 impiegati pari al 14,1%, seggi 1; GSA voti 58 impiegati pari al 9,8%, seggi 1; CISNAL voti 8 impiegati pari all'1,3%, nessun seggio.

Alla SOGENE voti validi 185 impiegati: CGIL voti 71 pari al 38,4%, seggi 2; UIL voti 71 pari al 23,2%, un seggio; GSA voti 71 pari al 38,4%, seggi 2 (il GSA corrisponde al gruppo sindacale autonomo). Le elezioni hanno avuto luogo dopo un lungo periodo di intenso lavoro organizzativo e di impegno unitario dei tre sindacati della CGIL, CISL e UIL nella conduzione di una vertenza collettiva riguardante operai ed impiegati delle due imprese romane. Infatti nei giorni scorsi grazie alla azione unitaria di lotta i lavoratori hanno conquistato per la prima volta un contratto collettivo aziendale ottenendo un miglioramento salariale complessivo di circa il 25% ed imponendo alle imprese l'esercizio dei diritti sindacali quali l'assemblea, il delegato sindacale, l'album per l'affissione, i permessi retribuiti, le elezioni della Commissione interna ecc.

FIUMICINO — Sono bloccati dalle 15 di ieri tutti i servizi di assistenza all'aeroporto di Fiumicino. Da quell'ora infatti sono entrati in sciopero i dipendenti dell'ASA (la compagnia che gestisce appunto i servizi di assistenza aeroportuali) per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto alla fine del gennaio scorso. Lo sciopero si protrarrà fino alle 15 di domani.

Per tutto il pomeriggio di ieri quindi a Fiumicino gli aerei hanno decollato con notevoli ritardi e senza le consuete revisioni anche se i servizi gestiti dall'ASA sono stati effettuati dalle stesse compagnie aeree.

Queste sono le più importanti rivendicazioni avanzate dal personale (operai e impiegati) in sciopero dell'ASA: aumento salariale del 20 per cento (durante le trattative svoltesi nei giorni scorsi la direzione aziendale ha offerto l'aumento irrisorio del 5 per cento), la riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali e l'introduzione della settimana corta.

«Giallo» a Centocelle

Ucciso da un «pirata»?

Misteriosa morte ieri sera di un uomo di 66 anni a Centocelle. Edoardo Mancini, da Foggia, un pensionato abitante in via delle Ortensie, è stato trovato poco prima delle 21 da alcuni passanti in via degli Aceri, disteso per terra in una pozza di sangue, con una vasta e profonda ferita alla testa ed ormai senza vita. Si è pensato subito alla vittima di un «pirata» della strada che avesse investito e abbandonato sul posto il poveretto, ma la polizia stradale, accorsa sul posto, sembra di diverso avviso. Le indagini, così, sono state assunte dal commissariato Centocelle che dovrebbe fare luce sul caso. NELLA FOTO: il cadavere coperto pietosamente da un tendone e, in quella piccola, Edoardo Mancini

Decine di denunciati

Scoperte tre bische

Un signorile appartamento di cinque stanze più salone arredate con gusto, le pareti rivestite di legno con l'intercapedine per isolare dai rumori un intero angolo ... di marmo ribaltabile per ... fiches ed altri ... questa la sede ... Centro ... d'Arte ... Sabato 10 ... più ... una ... dove ... pomeriggio ... ha fatto una delle sue visite ... de ... o dai frequentatori che venivano avvertiti delle «riunioni» con raffinati biglietti, che comunicavano il giorno e l'ora della serata danzante.

Decine di persone più il gestore Walter Centinin di 33 anni sono state denunciate. Contemporaneamente altre due sono state scoperte: questa in un'altra bisca in via Palestro. Il che si nascondeva sotto ... Associazione Incontri Sociali ... Massimo ... Magenta 73 e altre dieci persone sono state denunciate ... Il ... Riccardo ... in via ... una ... nel ... Frangiquello, ... Franco ... oltre ... sentite persone presenti, sono stati denunciati.

il partito

La Commissione per la elaborazione del programma per la elezione del Consiglio regionale è convocata presso i locali di Via dei Frentani 4 per venerdì 10 aprile alle ore 10.

COMITATO FEDERALE — Il comitato federale convocato per oggi è rinviato a lunedì 13, alle ore 18.

CFC — Oggi alle ore 18 in Federazione.

COMITATO REGIONALE — Il Comitato Esecutivo regionale è convocato per venerdì 10, alle ore 9 precise.

COMMISSIONE CULTURA — Ore 12 in Federazione gruppo musica (Grieco).

COMMISSIONE FEMMINILE — È convocata domani alle ore 16 in Federazione.

COMMISSIONE FABBRICHE E CANTIERI è convocata domani alle ore 18 in Federazione.

GROTTAFERRATA ore 19 CD (Bordin); ARICCIA ore 18,30 attivo; BRACCIANO ore 19,30 riunione mandamento (Marletta); S. PAOLO ore 19,30 attivo; ANZIO LAVASCHI ore 19 assemblea sul Piano Regolatore (Socci).

ZONA NORD: Cassia ore 19 assemblea (Pochetti); Monte Mario ore 17 Cellula ospedaliera S. Filippo (Marletta Ghini).

ZONA SUD: Statali ore 16,30 CD (Raselli); Villaggio Breda, ore 20 assemblea (D'Alessandro).

CORSI — Primavalle ore 19 II lezione (Caputo).

Gli insegnanti della Media di Spinaceto

Propongono che la scuola sia intitolata a papà Cervi

I professori della scuola media di Spinaceto hanno chiesto che il loro istituto sia intitolato ad Alcide Cervi.

La proposta di onorare in questo modo una delle figure più nobili della Resistenza e dell'antifascismo italiani scomparsa alcuni giorni fa è stata fatta ieri mattina dalla maggioranza del *corpo insegnante durante una* riunione del consiglio dell'istituto.

L'iniziativa deve ora essere accolta dalle autorità scolastiche e comunali.

La scuola media di Spinaceto ospita oltre 360 studenti ed ha cominciato a funzionare nell'ottobre scorso in coincidenza del l'insediamento dei nuovi assegnatari nella zona. Fino ad ora però come la scuola elementare non ha avuto un nome.

L'iniziativa degli insegnanti di Spinaceto di proporre che venga intitolata alla figura di papà Cervi ha lo scopo di tenere «vivi tra gli studenti attraverso il ricordo dell'eroe scomparso i valori umani e politici della Resistenza».

Convegno sulla scuola

Il 10 aprile nei locali del Centro sociale in via Cesati 17 si terrà una riunione promossa dall'UDI e dal Comitato Assegnatari Valco S. Paolo sui seguenti temi: asili nido e giardini d'infanzia, aree verdi, campi sportivi, scuole estive.

Importante successo a Tolfa

L'Alleanza conquista l'Università agraria

Un netto successo ha riportato la lista dell'Alleanza contadini nelle elezioni per il Consiglio dell'Università agraria di Tolfa. La ricostituita unità dei comunisti e dei socialisti che hanno insieme costituito la parte fondamentale della lista è alla base del successo. Al centro sinistra succede nel governo dell'Ente agrario che ha un patrimonio terriero di oltre 15.000 ettari un'amministrazione popolare.

Rilevante è stato l'impegno della DC e della coltivatori diretti che non hanno lasciato intentato nulla pur di impedire che i comunisti tornassero alla direzione dell'Università più cocente così è stata la loro sconfitta.

La lista dell'Alleanza ha ottenuto 832 voti e quella della DC 812. Un particolare significato assume la massa di voti di preferenza che si sono riversati sul capolista dell'Alleanza il comunista Ciro Onorati che ha ottenuto 2.0.. voti oltre quelli di lista e precisamente 1170 preferenze. Egli sarà secondo gli accordi stabiliti tra il PSI ed il PCI il nuovo presidente dell'Università agraria.

piccola cronaca

Mostra

Mostra personale di Annamaria Rivabene alla galleria «Il Trittico» (via Margutta 76).

Lutto

In occasione della morte di Cesare Pisani perito con la madre Assunta D'Ambrosi in un incidente stradale il Sindacato provinciale Giornalisti di Roma di cui il Pisani è stato uno dei più attivi componenti esprime a nome di tutti i giornalisti il profondo cordoglio per la tragedia che ha colpito una delle famiglie più antiche della categoria. Ai familiari degli scomparsi giungano anche le sentite

Al convegno del PCI di Ostia

Schieramento unitario contro il caro-vita

Nel salone dell'Enale hotel di Ostia Lido affollato di donne giovani lavoratori e compagni si è svolto ieri il convegno contro il carovita indetto dalle sezioni e dal gruppo consiliare comunista della IX Circoscrizione.

Hanno portato la loro adesione e un concreto contributo al vivace dibattito il segretario della sezione socialista di Ostia dottor Ludovichetti, il compagno Luciani capogruppo e consigliere socialista, il compagno Bozzetti consigliere del PSIUP, ... delegazione unitaria FGCI-PSI-PSIUP ... della Stefer ... del Comitato baraccati di Ostia, il presidente del Comitato cittadino di Ostia Manes Mancini ... della delegazione unitaria della Veguastampa, il rappresentante dell'Associazione autonoma dei commercianti di Ostia e delegazioni della Proside della Sogene e della Meccanica romana. Inoltre sono intervenuti Clara Fontana dell'UDI provinciale, Gino Galbetti presidente della Federcoop romana ... Olivio Mancini ... dell'UPRA ...

Dopo le relazioni del compagno ... Vetere ... a nome della FGCI ... la mozione comunista ... impegno ... Madri ha ... fondito gli aspetti e le proposte comuniste sul problema della casa che è una delle voci più pesanti del carovita. Sono intervenuti i rappresentanti delle organizzazioni associazioni e delegazioni presenti.

Per quanto riguarda la situazione del carovita a Roma e le proposte avanzate nella mozione comunista presentata oltre che al consiglio comunale anche al Consiglio della IX Circoscrizione è stata accolta unanimemente la proposta del compagno socialista Luciani per la formazione di un comitato circoscrizionale unitario PSI-PSIUP-PCI per portare avanti la lotta per la soluzione dei problemi di tutti i lavoratori in modo particolare per quanto riguarda i problemi del mare e del ... tra Roma e il suo litorale e i problemi connessi alla presenza nel territorio della IX circoscrizione dell'azienda agricola di Stato Maccarese che può e deve rappresentare uno dei momenti ... dei coltivatori del settore ortofrutticolo romano.

In questo quadro il convegno ha approvato la decisione di istituire una Consulta circoscrizionale per il commercio ... e turismo ... Consiglio della IX circoscrizione ... formata oltre che ... rappresentanti dei ... dei commercianti ... dai rappresentanti dei partiti di sinistra, dell'UDI, della Federcoop e dai rappresentanti dei sindacati dei lavoratori.